



COPIA

Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della seduta del 18 / 12 / 2012

N. <u>58</u> del Reg.	Oggetto: Convenzionamento del Servizio Finanziario e Tributi con la Provincia Barletta Andria Trani.
Data: <u>18 / 12 / 2012</u>	

L'anno DUEMILADODICI, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 11,15 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione via d'urgenza in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo		x
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore al ramo, dott. D'Amore, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo e contabile del Dirigente dott. Mazzone, iscritta al punto n.1 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Convenzionamento del Servizio Finanziario e Tributi con la Provincia Barletta Andria Trani."** e depositata agli atti.

In tal senso cede la parola **all'Assessore D'Amore.**

Questi illustra i contenuti della proposta e della relativa convenzione per quanto concerne le unità lavorative di che trattasi, i tempi di lavoro, i costi, le ripartizioni e i settori presso le quali dovranno prestare servizio, quali la ragioneria, l'Ufficio Tributi e quant'altro così come meglio esplicitato nell'intervento di cui alla resocontazione dattiloscritta.

Quindi dichiarata aperta la discussione, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Laurora Francesco**, per sollevare una questione pregiudiziale, secondo la quale, nel corso dei lavori della Conferenza dei Capigruppo del 13/12 u.s., non essendo stato, a suo dire, detto argomento considerato in quanto non depositato agli atti, va ritirato.

Interviene **il Presidente** per rappresentare e significare al Consigliere, che contrariamente a quanto affermato, ai Capi Gruppo in quella seduta era stato portato a conoscenza che l'atto sarebbe arrivato a breve e consegnato all'indomani con l'avviso di convocazione, ribadendo, altresì, che l'urgenza della convocazione odierna deriva proprio dall'argomento in esame per le motivazioni già addotte.

Segue, a nome dell'Amministrazione, l'intervento del **Vice Sindaco**, presente ai lavori della Conferenza, per fornire ulteriori chiarimenti e dichiarare la pregiudiziale "superata", così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi **il Presidente** cede la parola, per dichiarazione di voto in merito alla pregiudiziale, al **Consigliere De Laurentis**, il quale condivide quanto rilevato dal collega Laurora F.sco, svolge considerazioni in ordine alla convenzione tra Comune e Provincia, che a suo parere, si devono equivalere, e chiedere, a sua volta, il ritiro della proposta in esame.

Poiché nessun altro Consigliere, chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione per appello nominale, la proposta di ritiro dell'argomento in esame.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Maiullari e Tortosa, per cui i presenti passano da 23 a 21.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Trimini – Gargiuolo – Corrado – Lima – Savino – Paolillo – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.3 (Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco)
Voti contrari:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.1 (Ferrante)

La proposta viene dichiarata respinta.

I lavori proseguono con gli interventi del **Consigliere De Laurentis**, in ordine al mancato e relativo impegno di spesa nonché dello schema di convenzione; al personale comunale di Ragioneria chiedendo a quali altri servizi saranno adibiti, atteso che quello provinciale è destinato agli uffici finanziari; mentre a suo parere andrebbe invece opportunamente e giustamente coinvolto; all'interruzione dal servizio del Dirigente dott. Ninni, chiedendo spiegazioni e lumi, al fatto che non si ravvedono motivi d'urgenza dal momento che si è passato da una fase amministrativa straordinaria ad una più ordinaria.

Tanto e quant'altro come meglio si evince dalla resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che nel corso del detto intervento sono entrati in aula i Consiglieri Maiullari, Tortosa e Santorsola, per cui i presenti passano da 21 a 24.

Segue l'intervento del Consigliere del **Consigliere Gagliardi R.**, anch'egli per esprimere perplessità sulla interruzione "frettolosa" del rapporto con il dott. Ninni e ritiene che la cosa vada approfondita. Ciò non dimeno, egli ritiene che l'atto in esame sia regolare e che esprimerà voto favorevole, atteso che la Ragioneria non può rimanere priva del Dirigente.

Interviene il **Consigliere Musci** per richiamare tutti ad esprimere un voto importante per un atto importante.

Rivolge un saluto al dott. Ninni per tutto il lavoro svolto con impegno ed onestà. Esprime contrarietà nei confronti di chi non è presente in aula; ed apprezza in beneficio derivante da una normativa che consente al Comune di convenzionarsi con la Provincia per questi quattro mesi. Rigion per cui crede che il voto favorevole sia "corretto".

Il **Consigliere Maiullari** interviene di seguito per esprimere voto di astensione, per quanto riconosca l'alta professionalità di chi verrà; tuttavia ritiene che la Ragioneria abbia bisogno di Dirigente che prolunghi la permanenza per lavorare al meglio, sgravando anche dalle tante incombenze il Segretario Generale.

Quindi, il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta, il **Presidente** cede la parola all'**Assessore D'Amore**, per replicare alle osservazioni sollevate e svolge ulteriori chiarimenti.

Riprende la parola nuovamente il **Consigliere De Laurentis** per conoscere precisamente da dove saranno attinte le somme necessarie ed aggiungere che l'atto deve essere sottoposto anche all'esame ed al parere del Collegio dei Revisori.

Pertanto, conclude, preannunciando il voto contrario.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Santorsola**, il quale pur condividendo le osservazioni del collega De Laurentis, esprime, dandone motivazione, il proprio voto favorevole.

Infine, il tutto e quant'altro come da resocontazione dattiloscritta allegata, interviene il **Sindaco** per ringraziare i Consiglieri intervenuti, auspica un voto favorevole, con l'impegno, nel prossimo futuro, di avviare, nel rispetto delle regole ogni atto ed anche un bando di concorso per mobilità o pubblico per la copertura definitiva dell'incarico di funzionario di Ragioneria.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Laurora Francesco e Avantario, per cui i presenti passano da 24 a 22.

Quindi, non essendoci altri interventi il **Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Gargiuolo – Corrado – Lima – Savino – Paolillo – Laurora T. – Cognetti – Avantario – Laurora F.sco)
Voti favorevoli:	n.18 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. - Santorsola)
Astenuti:	n.3 (Ferrante – Maiullari - Tortosa)
Voti contrari:	n.1 (De Laurentis)

La proposta viene dichiarata approvata.

Quindi **il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di conferire al provvedimento testè approvato, la immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Gargiuolo – Corrado – Lima – Savino – Paolillo – Laurora T. – Cognetti – Avantario – Laurora F.sco)
Voti favorevoli:	n.20 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Altamura – Gagliardi G. – Santorsola – Maiullari e Tortosa)
Astenuti:	n.2 (Ferrante – De Laurentis)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 267/2000 prevede all'art. 30 che al fine di svolgere in modo associato e coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali vengono stabilite le finalità, le forme di consultazione nonché i rapporti finanziari ed economici;
- il Servizio Finanziario e Tributi ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno degli Enti Locali tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato e che si dedichi quasi esclusivamente alle materie di competenza;
- le Amministrazioni de quibus hanno raggiunto un'intesa per la gestione in convenzione del Servizio Finanziario al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio;
- la gestione in convenzione riguarderà la gestione economica, contabile, finanziaria e tributaria ed in generale il Servizio Finanziario del Comune di Trani;
- il Comune di Trani ha chiesto alla Provincia di Barletta Andria Trani, di poter assicurare in

convenzione il servizio finanziario a mezzo della struttura del Settore Finanziario e Tributi della Provincia con nota prot. n. 0073878 del 11/12/2012; tale convenzione consentirà di utilizzare l'insufficiente numero di personale attualmente in servizio presso la Ripartizione finanziaria, al fine di migliorare, potenziandoli, i servizi tributari dell'Ente, fondamentali per le entrate comunali;

Dato atto che:

- la Provincia di Barletta Andria Trani non era soggetta nel 2011 ai vincoli del Patto di Stabilità mentre il Comune di Trani lo ha rispettato giusta nota prot. n. 44680 del 3.12.2012, a firma del già Dirigente della 3^a Ripartizione, dott. Giuseppe Ninni;
- secondo gli orientamenti applicativi del CCNL Regioni ed Autonomie Locali:
 - a) è possibile incentivare ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/01/2004 il personale di comparto che viene coinvolto nell'espletamento del servizio in convenzione;
 - b) la più favorevole disciplina per il lavoratore incaricato di posizione organizzativa, ex art. 14 comma 5 del CCNL 22/01/2004, trova applicazione solo in presenza di due incarichi diversi e distinti: l'uno attribuito dall'Ente di appartenenza e l'altro presso il servizio in convenzione;
 - c) in ogni caso, l'importo annuale della retribuzione di posizione previsto per la posizione organizzativa, affidata nell'ambito del servizio in convenzione, deve essere riproporzionato in relazione alla durata del tempo di lavoro stabilito per la prestazione da rendere nel servizio in convenzione stesso. Analogo riproporzionamento dovrà essere operato anche presso l'Ente di appartenenza del lavoratore, relativamente all'incarico di posizione organizzativa di cui è titolare presso lo stesso;

Ravvisata la necessità di stipulare una convenzione che garantisca al Comune di Trani il funzionamento del servizio finanziario a mezzo di personale della Provincia di Barletta Andria Trani che, a tal fine, presterà servizio presso gli uffici del Comune di Trani per un numero di giorni prestabilito e sino al 30/04/2013, salvo proroga espressa;

Considerato opportuno individuare i principali elementi da concordare e individuare nella convenzione disciplinante i rapporti tra i due Enti;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei relativi Settori ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 in data 14/12/2012;

Visto l'art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

Visto i verbali della 1^a e 2^a Commissione Consiliare in data 17/12/2012; della 3^a Commissione Consiliare in data 18/12/2012, depositati agli atti;

Uditi la relazione dell'Assessore e gli interventi dei Consiglieri, del Vice Sindaco e del Sindaco, di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **DI STIPULARE**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una convenzione che garantisca al Comune di Trani il funzionamento del Servizio Finanziario e Tributi a mezzo di personale della Provincia di Barletta Andria Trani che, a tal

fine, presterà servizio presso gli uffici del Comune di Trani, per un numero di giorni prestabilito e sino al **30/04/2013**:

2) DI INDIVIDUARE i seguenti elementi che dovranno essere disciplinati nello schema di convenzione contenente le modalità di svolgimento del rapporto tra le due Amministrazioni:

a) **Oggetto della convenzione:** il Settore Finanziario e Tributi della Provincia assicurerà la gestione del Servizio Finanziario e Tributi presso il Comune di Trani secondo le norme vigenti in materia.

b) **Personale in convenzione:** il personale che sarà utilizzato in convenzione è costituito dal Dirigente - Responsabile del Settore Finanziario e Tributi e da altre n. 6 unità di personale di cui n. 2 unità di categoria C e n. 4 unità di categoria D, individuati dal medesimo Dirigente, che si recheranno presso il Comune di Trani per lo svolgimento dei compiti da assicurare e secondo gli accordi seguenti;

c) **Prestazioni orarie:** il Settore Finanziario e Tributi della Provincia assicurerà la presenza presso il Comune di Trani del suddetto personale oltre al Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi secondo il presente accordo:

- n. 2 unità di personale con posizione organizzativa: 18 ore settimanali cadauno;

- n. 4 unità di personale senza posizione organizzativa: per 12 ore settimanali cadauno oltre all'eventuale lavoro straordinario autorizzato nel limite massimo di n. 12 ore cadauno; organizzato dal medesimo Dirigente della Provincia e, indicativamente, assicurando la presenza giornaliera in orario antimeridiano di almeno due unità di personale;

d) **Rimborso costi del personale e spese:** il Comune di Trani corrisponderà alla Provincia di Barletta Andria Trani, quale corrispettivo delle prestazioni di cui innanzi, l'importo connesso alla spesa del personale impiegato nella misura seguente:

- *dirigente del Servizio Finanziario e Tributi:* 1/3 della retribuzione tabellare e 1/3 della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato percepiti presso l'Ente di appartenenza;

- *personale con posizione organizzativa:* 1/2 del trattamento fondamentale e 1/2 della retribuzione di posizione attribuita dall'Ente di appartenenza oltre all'importo pari alla differenza tra la retribuzione di posizione commisurata nella misura massima prevista dall'art. 14 comma 5 del CCNL 22.01.2004 pari ad Euro 16.000,00 annui e la retribuzione di posizione attribuita dall'Ente di appartenenza, in proporzione alla durata della convenzione e alle n. 18 ore settimanali prestate presso il Comune di Trani. A fine periodo, sarà riconosciuto dall'Ente utilizzatore, se dovuto, il compenso a titolo di retribuzione di risultato nella misura massima (30%) ed in proporzione ai mesi e alle ore prestate;

- *personale senza posizione organizzativa:* 1/3 del trattamento fondamentale oltre al costo per l'eventuale lavoro straordinario nel limite del D.Lgs. n. 66/2003 (n. 12 ore); l'Ente utilizzatore provvederà a riconoscere un'indennità per specifiche responsabilità di Euro 2.000,00 per il personale di cat. D ed Euro 1.800,00 per il personale di cat. C, in proporzione alle ore prestate e alla durata dell'incarico, come meglio definita in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Tutti i rimborsi saranno effettuati al lordo delle ritenute e degli oneri riflessi e IRAP.

A tutto il personale di comparto andrà corrisposto il rimborso delle spese di viaggio ai sensi dell'art. 14 comma 6 del CCNL 21.01.2004.

Il suddetto rimborso sarà acquisito alle casse della Provincia di Barletta Andria Trani, fatta eccezione per il rimborso spese viaggio che saranno liquidate direttamente al personale dal Comune di Trani in base alla distanza chilometrica tra i due Enti convenzionati, con assunzione dell'onere del rischio in itinere, nonché ogni altro rimborso spese di viaggio che il personale dovrà effettuare per motivi d'ufficio.

e) **Gestione del rapporto di lavoro:** nell'ambito della disciplina dell'art.14 del CCNL del 22.1.2004, il rapporto di lavoro è e resta sempre unico e di esso è titolare esclusivamente l'Ente di appartenenza del lavoratore, pertanto, per l'intera durata dell'utilizzazione presso il

Comune di Trani, la gestione complessiva delle presenze del personale interessato continuerà a far capo alla Provincia di Barletta Andria Trani. L'utilizzo parziale del personale di livello dirigenziale di che trattasi non instaura alcun rapporto di lavoro tra il Comune di Trani e lo stesso personale, che resta gestito per intero dalla Provincia di Barletta Andria Trani, quale unico titolare del rapporto stesso.

- 3) **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Personale la stipulazione e la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2);
- 4) **DI DEMANDARE** agli Organi esecutivi e gestionali competenti il perfezionamento del predetto atto di convenzione, ivi compresa la specificazione di ogni altra clausola di stile o di completamento che non incida sulla relativa sostanza;
- 5) **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

PP/AP/ad

PRESIDENTE:

Primo punto all'ordine del giorno: *“Convenzionamento servizio finanziario tributi con la Provincia Barletta Andria Trani”*.

Prego l'Assessore proponente.

ASSESSORE D'AMORE:

Signor Sindaco, colleghi Assessori, Consiglieri comunali, il provvedimento che dovremo adesso discutere riguarda appunto la convenzione del servizio finanziario tributi del Comune di Trani con quello paritetico della Provincia.

Sostanzialmente, il provvedimento prevede l'utilizzo con degli orari predefiniti di un numero totale di sette unità compreso il dirigente, il direttore della Ragioneria della Provincia, e di altri sei collaboratori, consistenti in quattro unità di categoria D e due unità di categoria C, che saranno dislocati negli uffici Tributi e Ragioneria del Comune, al fine di sopperire, almeno fino a aprile, momentaneamente sopperire all'assenza del direttore di Ragioneria e soprattutto alla carenza di personale che da quando ne ho memoria, in quanto, anche nella precedente Amministrazione ero Consigliere comunale, veniva sollevata e ribadita da tutti i dirigenti di Ragioneria che con il tempo si sono susseguiti in quella Ripartizione.

Pertanto, con questa convenzione cerchiamo di risolvere questa ulteriore urgenza che si pone e che avrà ovviamente come primo obiettivo quello di redigere il bilancio di previsione per l'anno 2013, per poter poi programmare e mettere in atto le azioni della nostra Amministrazione.

I punti fondamentali della proposta sono ovviamente il settore di riferimento, che è quello Tributi e Finanze, il numero delle unità lavorative che verranno impiegate, quindi sette unità compreso il dirigente, quattro unità di categoria D e due di categoria C, inoltre, due unità di categoria D per un numero di ore settimanali pari a diciotto, mentre il dirigente e le altre quattro unità per dodici ore settimanali.

Ovviamente, precedo magari qualche vostra interrogazione o domanda, il costo di questa convenzione sarà sopportato dal Comune di Trani in questi termini: un terzo del costo del dirigente verrà sopportato dal Comune di Trani e verrà rimborsato dalla Provincia, mentre per quanto riguarda i dipendenti verranno rimborsate le ore che questi dipendenti svolgeranno presso il Comune di Trani.

Queste somme verranno impegnate sul capitolo del personale del settore tributi, che a oggi ha una capienza di circa 30 mila euro, in quanto noi abbiamo avuto in due periodi del 2012 una vacanza del dirigente di Ragioneria, sia nel periodo di giugno che in questo periodo da quando il dottor Ninni non è più dirigente del Comune di Trani. Queste economie, unite anche al pensionamento di un dipendente del settore Economato, permettono appunto di sopportare per questi dieci ultimi giorni del 2012 il costo di questi dipendenti presso il Comune di Trani, mentre, poi, per quanto riguarda l'impegno che varrà da gennaio ad aprile del 2013, verrà impegnato sul bilancio 2013, sempre nelle spese del personale.

Sostanzialmente questo è, se poi avete altre domande, io sono a disposizione per approfondire. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, ha chiesto di intervenire... no, non vedo interventi... appare e scompare.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 15, Laurora Francesco. Grazie.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Presidente, io dovrei sollevare una pregiudiziale in merito a questo punto all'ordine del giorno.

Presidente, mi rivolgo a lei, io faccio una premessa, che la preferivo più nei banchi dell'Opposizione a fare gli interventi di Opposizione, perché sinceramente io apprendevo molto da lei, anche perché erano degli interventi di spessore, che non vederla lì. Per lei, va bene, comunque...

Abbiamo perso un altro pezzo dell'Opposizione!

In ogni caso, Presidente, lei ha convocato la Commissione dei Capigruppo in data 13 e ci ha dato il fogliettino delle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale.

In questo fogliettino, tra i tre punti, noi non abbiamo rilevato questa proposta di delibera che lei oggi ci porta in Consiglio Comunale, che ci ha comunicato, notificato con l'ordine del giorno.

Presidente, le faccio notare che mentre la Conferenza dei Capigruppo è stata indetta per il giorno 13, questo provvedimento che lei ritiene, o che la Maggioranza ritiene, che debba essere portato qui con urgenza... io l'urgenza non la noto.

In ogni caso, è stato protocollato il giorno 14 dicembre, quindi, noi il giorno 13 questo provvedimento non l'abbiamo avuto nella Conferenza dei Capigruppo, ce lo troviamo con la comunicazione dell'ordine del giorno.

Io ritengo che sia un provvedimento da deliberare, perché tutti i provvedimenti all'ordine del giorno devono essere discussi ed esaminati all'interno della Conferenza dei Capigruppo. Questa è una determina datata 14 dicembre, noi la Conferenza l'abbiamo tenuta il 13 dicembre e non era stata inclusa.

Io chiedo, quindi, che questo provvedimento venga ritirato. Grazie.

PRESIDENTE:

Qualche intervento sulla pregiudiziale?

Per quello che è di mia competenza, io rispondo dicendo che quando abbiamo tenuto la Conferenza dei Capigruppo è stato annunciato il punto all'ordine del giorno che oggi stiamo trattando ed è stato annunciato appunto, è stata verbalizzata questa Conferenza dei Capigruppo, annunciando che l'atto sarebbe... siccome non è un atto che licenzia solamente il Comune di Trani ma l'ha dovuto licenziare preventivamente la Provincia BAT, eravamo in attesa degli atti. Quindi, è stato ampiamente comunicato questo punto nella seduta del 13, quella della Conferenza dei Capigruppo a cui lei fa riferimento ed è stato notificato, non appena avuti gli atti, il giorno successivo. Quindi, credo che fosse stata abbondantemente annunciata la messa all'ordine del giorno del provvedimento in questione e non mi pare abbia sollevato scalpore in quella sede.

Per quanto riguarda il fatto dell'urgenza, l'urgenza, a mio sommo parere, rinviene unicamente dal fatto che, non so se ve ne siete accorti, il Comune di Trani non ha dirigenti, all'infuori del Segretario generale del Comune di Trani, che oggettivamente è nell'impossibilità di svolgere questo ruolo.

Passa anche per le mie mani, perché ho chiesto una dotazione minima per espletare al meglio le funzioni del Presidente del Consiglio, ancora a oggi, non vuole essere questo un rimprovero nei confronti del Segretario generale, ancora oggi ne sono io stesso sprovvisto proprio per la mancanza del dirigente ad hoc. Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Laurora. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Presidente, mi sembra strano che venga a opporsi a questa mia pregiudiziale. Lei sa benissimo, anche perché è stato capogruppo, più volte lei ha contestato questo modo di fare della Maggioranza, il fatto che venga annunciato... Presidente, lei, prima di portare un provvedimento nella Conferenza, lei lo dovrebbe approfondire, dovrebbe prima di tutto convincersi lei se è il caso o meno di portarlo in Consiglio Comunale o nella Conferenza.

Altrimenti mi vuole dire quali sono i compiti del Presidente stesso? Non lo so, o qualcuno glieli rifila e lui di sana pianta li porta nella Conferenza o in Consiglio Comunale?

Lei, come ha potuto approfondire l'argomento, se glielo hanno portato il 14? Non può venire nella Conferenza e dire, guardate, mi dovrebbero portare il provvedimento, quindi... l'abbiamo discusso questo provvedimento? Non è stato discusso.

Il fatto che poi si verbalizza, ed io ho verbalizzato che non c'era urgenza di Consiglio Comunale su questi tre punti. Tra l'altro, ripeto, io non ho avuto contezza in quella sede, il fatto che mi si dica, dovrebbe arrivare un altro argomento... ma che modo di agire e di fare è questo? Lei è il Presidente del Consiglio, lei, come le ho detto prima, ha uno spessore, per cui...

Se poi non vuole andare oltre, mi dispiace, per me questa pregiudiziale deve essere messa ai voti, in ogni caso, ripeto, insisto nel ritiro di questo provvedimento, perché non ci sono neanche gli estremi dell'urgenza, il fatto che dovrebbe arrivare...

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Laurora. Prima delle dichiarazioni di voto, aveva chiesto di intervenire il Vicesindaco. Ne ha facoltà.

ASSESSORE DI MARZIO:

Grazie Presidente. Io la ringrazio per avermi dato la parola, anche se non ne ho titolo, mi rendo conto, facendo parte della Giunta, però, il Presidente mi ha voluto concedere la parola e la ringrazio.

Volevo soltanto precisare alcuni argomenti prima di mettere naturalmente in voto la pregiudiziale, solo perché ho fatto parte, in qualità di rappresentante dell'Amministrazione, della Conferenza dei Capigruppo.

Volevo anche precisare che questa posizione il Consigliere Laurora l'aveva già esplicitata ma non è una posizione che il sottoscritto può ritenere condivisibile. Innanzitutto, lei ha fatto mettere a verbale la sua posizione e la sua

posizione è stata superata ampiamente dalla quasi unanimità della Conferenza dei Capigruppo nel condividere gli argomenti che il Presidente ha enunciato.

Tra l'altro, la Conferenza dei Capigruppo si limita soltanto... perché il Presidente deve enunciare gli argomenti e fissare la data del Consiglio Comunale, gli atti...

Il Presidente spiegò in quell'occasione alla Conferenza dei Capigruppo che quest'atto non era ancora pervenuto, questo è stato il motivo per cui c'è stata la notifica del Consiglio Comunale il giorno successivo, e questo risulta a verbale, perché il Presidente l'ha detto.

Lei oggi non può venire, dopo che la Conferenza dei Capigruppo ha deliberato su quello che oggi stiamo portando in discussione, a fare la pregiudiziale sull'argomento, perché l'argomento non era pronto. L'argomento è stato pronto quando le è stato notificato, il giorno 14.

Il Consiglio prevede d'urgenza tre giorni, oggi siamo al giorno 18, quindi chiedo che siano ampiamente sforati tutti i tempi. Per cui io ritengo, anche se non ne ho titolo, che la pregiudiziale non può essere neanche accolta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Consigliere De Laurentis, vuole intervenire per dichiarazione di voto sulla pregiudiziale?

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

La ringrazio Presidente. Sulla eccezione formulata dal Consigliere Laurora, non può che trovarci favorevole. La Presidenza, come è stato sempre detto anche da parte sua quando sedeva nei banchi dell'Opposizione, è il garante della trasparenza e del regolare funzionamento del Consiglio Comunale.

Non è concepibile che il Presidente del Consiglio convochi la Conferenza dei Capigruppo e addirittura convochi il Consiglio Comunale, perché la convocazione del Consiglio Comunale è datata 13 dicembre 2012, quindi, non solo la Conferenza dei Capigruppo, ma il Consiglio Comunale è stato convocato con all'ordine del giorno anche il provvedimento del convenzionamento del servizio finanziario e tributi senza che la delibera fosse addirittura stata protocollata, non che sia nella disponibilità della Presidenza. Non era stata neanche protocollata e noi siamo stati convocati al Consiglio Comunale d'urgenza.

Fermo restando che è noto a tutti che manca il dirigente di Ragioneria oggi, così come è noto a tutti che per mesi è mancato un precedente dirigente di Ragioneria, che per mesi negli anni passati è mancato il dirigente di Ragioneria e che grazie alla presenza del dirigente di Ragioneria in soli tre, quattro mesi, abbiamo potuto, secondo la comunicazione dell'Amministrazione, sanare tutti i bilanci.

Basta un dirigente, quindi, per risolvere i problemi. Ciononostante, ribadisco che non è stato garantito il regolare funzionamento di questo Consiglio Comunale e il provvedimento non poteva essere inserito all'ordine del giorno perché la Presidenza non ne aveva la disponibilità in quanto non esisteva neanche agli atti del Consiglio Comunale. Il fatto che mancasse il deliberato della Provincia a noi non interessa, perché noi siamo una controparte, non siamo sottomessi alla Provincia, noi non facciamo la convenzione perché la Provincia ha fatto la convenzione, noi facciamo la convenzione a parità con la Provincia.

Quindi, così come la Provincia, lo dovevamo deliberare anche noi e non è detto che dovevamo aspettare per forza che lo deliberasse prima la Provincia.

Per questo io ritengo che l'eccezione sia condivisibile e quindi saremo favorevoli alla proposta di ritiro del provvedimento.

PRESIDENTE:

Grazie. Esauriti gli interventi, metto in votazione la pregiudiziale.

Consigliere De Laurentis, la prego di astenersi dai commenti di stamattina. Io capisco la sua condizione in questo momento nei miei confronti, però, le campagne elettorali per le primarie si fanno al di fuori dell'Aula del Consiglio Comunale. Grazie.

Procediamo con la votazione.

1	SINDACO RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE TRIMINI Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE GARGIULO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE LIMA Raimondo	ASSENTE
11	CONSIGLIERE MUSCI Maurizio	CONTRARIO

12	CONSIGLIERE SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
14	CONSIGLIERE DE NOIA Francesco	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE DI PINTO Nicola	CONTRARIO
24	CONSIGLIERE ALTAMURA Francesco	CONTRARIO
25	CONSIGLIERE MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE AVANTARIO Carlo	FAVOREVOLE
31	CONSIGLIERE DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

PRESIDENTE:

Quindi sono 17 contrari, un astenuto, 3 favorevoli, la pregiudiziale viene respinta.

Si passa alla discussione dell'ordine già esposto dall'Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Laurentis. Prego.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

La ringrazio Presidente. Signor Sindaco... signor Presidente, le chiedo di astenersi da commenti che non hanno a che fare con il provvedimento in Consiglio Comunale...

PRESIDENTE:

Consigliere, o interviene per fatto personale o sta nell'argomento. Grazie.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Perché io i fatti personali li tengo fuori dalla politica e non ho fatti personali nei confronti di nessuno in quest'Aula. Ritengo soltanto che politicamente questo provvedimento non è ineccepibile, tutti i provvedimenti sono criticabili ovviamente.

Ho sentito dire dall'Assessore che troverà copertura finanziaria ed io mi fido dell'Assessore, così come mi fido del Sindaco, del Presidente, di ogni Consigliere che è in Aula. Però non vedo l'impegno di spesa, il dirigente di Ragioneria ha emesso parere favorevole senza dirci da dove viene presa la copertura e soprattutto a quanto ammonta il costo dell'operazione.

È vero che il dirigente del settore finanziario che verrà prenderà un terzo dello stipendio tabellare, prenderà un terzo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, che il personale con posizione organizzativa prenderà il 50 per cento del trattamento fondamentale, il 50 per cento della retribuzione di posizione, ma cosa dobbiamo fare per sapere a quanto ammonta? Dobbiamo studiarci il contratto collettivo del 22 gennaio 2004 per sapere quanto sarà il costo che graverà su questo Comune per questo trasferimento in massa dalla Provincia al Comune di Trani?

È noto che le Province non hanno grosse competenze e che lo Stato vuole eliminarle, però, iniziare ad assorbire il personale della Provincia così, tutti insieme, il dirigente e addirittura quattro persone...

Mi dovete anche dire, politicamente chiaramente, il personale presente nella Ragioneria, che cosa gli facciamo fare? Se oggi facciamo arrivare sette persone, un dirigente più sei impiegati, e quelli che stanno in Ragioneria? A parte lo spazio, abbiamo stabilito dove farle sedere queste sette persone? Ci sono le scrivanie o magari le compriamo per l'occasione, compriamo qualche altra scrivania? Dove le mettiamo?

Oppure abbiamo intenzione di spostare il personale presente, che abbiamo tanto decantato poco fa per quelli che vanno in pensione?

Beh, oltre a quelli che vanno in pensione che hanno dato tanto a questa Amministrazione, ci sono tanti impiegati comunali che ci lavorano, ed io ritengo tutti, che danno tanto all'Amministrazione.

Se riteniamo che questi non siano più buoni e quindi li dobbiamo rottamare, visto che va tanto di moda, rottamiamo gli impiegati del Comune e facciamo fare tutto agli impiegati della Provincia, però deve essere chiaro quanto ci costano e chi li paga, perché oltre a dare il 50% di questo, di quell'altro, qui si viene detto anche che possiamo dargli dodici ore di straordinario e non è stato scritto se sono dodici ore al mese, al giorno, alla settimana, dodici ore di straordinario.

È stato scritto anche che l'Ente utilizzatore, provvederà a riconoscere, oltre quello che abbiamo detto, indennità, la retribuzione tabellare e quanto altro, provvederà a riconoscere un'indennità specifica e di responsabilità pari a 2 mila Euro per il personale di categoria D e 1800 Euro per il personale di categoria C, quindi stiamo parlando di indennità oltre lo stipendio, oltre le competenze, oltre i premi di produzione, dobbiamo dare anche 2 mila Euro per il personale di categoria D e 1800 Euro per il personale di categoria C.

Presumo che ci sarà la fila dalla Provincia al Comune di Trani, presumo che ci sarà la fila e dovremo fare il sorteggio tra tutti i volontari della Provincia che vorranno venire al Comune di Trani e quindi se queste sono le retribuzioni che diamo a quelli della Provincia, sono contento per gli impiegati del Comune di Trani, che evidentemente guadagnano tutte queste somme, ma il Comune di Trani paga agli impiegati tutte queste somme o ritiene che gli impiegati del Comune di Trani non siano sufficientemente capaci e meritevoli di queste retribuzioni?

Assessore, sono troppe, certo capisco che voi dovevate mettere un bonus per far venire questi qua dalla Provincia, ma secondo me sono tanti.

Ecco perché questo è uno dei motivi per i quali questa convenzione che noi non abbiamo avuto modo di conoscere, perché qui viene citata la convenzione, ma la convenzione dove sta? È agli atti la convenzione?

La convenzione non è agli atti, viene detto che il provvedimento riporta quella che sarà la convenzione, ma la convenzione che il Comune andrà a stipulare con la Provincia e che la Provincia mi dicono che abbia già approvato.

De Simone, non è che lei può interrompere, perché se no io vengo a controllare che cosa fa, dopo che finisce l'orario, lei che cosa fa?

PRESIDENTE:

Prego, prosegua nell'intervento. Grazie.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Noi abbiamo anche affrontato l'argomento in Commissione, abbiamo anche affrontato il provvedimento in Commissione, questa mattina alle 08.32 il Presidente facente funzioni, il Presidente anziano della Commissione ha aperto la seduta e nella Commissione è emersa l'assenza della convenzione, che sicuramente la Provincia avrà adottato nel suo provvedimento.

Collegli Consiglieri, Assessore, io ho avuto modo tante volte di evidenziare che, tra le criticità del Comune e l'organizzazione del personale in generale, ma credo che, riorganizzare la macchina comunale non significa sostituirla con personale di altri Enti, ma noi dobbiamo...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa. Assessore De Simon, e non interrompa il Consigliere De Laurentis.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Qui c'è un grosso disagio per il freddo, quindi riscaldando gli animi, magari ...

Evidenziavo che, in effetti, condivido con l'Amministrazione a mandare avanti una macchina comunale con poco personale, con personale che è anche però demotivato, non viene sufficientemente incentivato, coinvolto e questo provvedimento non credo che vada in questo senso, cioè nel coinvolgimento e incentivo al personale presente, che sicuramente ha bisogno di apporto, di aiuto, di essere coordinato da un dirigente stabile, perché purtroppo quello che manca al Comune di Trani è un dirigente stabile, che sia qui tutti i giorni, tutti i mesi, magari almeno un anno continuativamente, perché non si può venire in Consiglio a dare dei pareri su provvedimenti fatti nel giro di un paio di mesi, con tanto impegno e dedizione, che ha messo il Dottor Ninni, che saluto e che ringrazio per il lavoro fatto per il Comune di

Trani, persona veramente squisita e che ho apprezzato notevolmente per il suo lavoro e per l'impegno che ha messo.

È riuscito a portare in Consiglio Comunale due provvedimenti importanti, quale il bilancio 2011 e il bilancio di previsione 2012. Sul 2010 non entro nel merito, perché era farina di altri sacchi, sui quali abbiamo criticato ampiamente e sui quali pendono anche controlli della Corte dei Conti e di altri soggetti, quindi sul 2010 non voglio entrare nel merito, ma sicuramente sul 2011/2012 è un suo lavoro ed era un lavoro che poteva essere fatto anche meglio se avesse avuto più tempo e questo lo abbiamo evidenziato in Consiglio, tante cose mancavano in quei bilanci e andavano approfonditi.

Questo, però, dimostra che, la presenza di un dirigente, seppure per pochi mesi, ha dato la possibilità di approvare il bilancio 2011 e il bilancio di previsione 2012. È evidente che ci ha messo tanto lavoro il dirigente, ma è evidente che, ci ha lavorato anche qualcun altro insieme, non solo il dirigente.

Ora, mi chiedo, se un dirigente da solo è riuscito a fare il consuntivo 2011 e il bilancio di previsione 2012, perché noi oggi abbiamo bisogno di un dirigente e di sei funzionari al Comune per mandare avanti l'ordinaria amministrazione.

Eravamo in situazione di emergenza ed è bastato un dirigente, ora siamo in ordinaria amministrazione e ne servono sette e ben retribuiti.

Questa è una motivazione che non riesco proprio...

PRESIDENTE:

Consigliere, chiedo scusa, si può avviare alla conclusione, siamo già fuori termine. Grazie.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Grazie Presidente, vedo che il regolamento viene approfondito da tutti, non c'è problema, il Presidente la mette sul personale e quindi dette tutte queste cose, non c'è la copertura di spesa perché non è evidenziato da dove viene prelevato, non è congrua la mobilitazione di tutto questo personale, perché non c'è disponibilità di spazi e sicuramente va in conflitto con il personale presente che, invece, di essere coinvolto ed integrato, viene addirittura qui sostituito.

Non è quantificato correttamente quanto è il costo di tutta l'operazione, manca la convenzione agli atti e comunque si ritiene che, non sia così urgente da portarlo in Consiglio Comunale, un provvedimento, visto che appena qualche giorno fa il dirigente è andato via e siamo stati mesi senza il dirigente.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Laurora Francesco, prego.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Grazie Presidente.

Faccio mio l'intervento del collega Consigliere De Laurentis, dopo aver elogiato l'opera, il lavoro del Dottor Ninni, il quale poi dopo qualche settimana è andato via e non sappiamo i motivi che hanno spinto questo dirigente a rescindere il contratto che era stato stipulato per la durata di un anno, anche se sarei curioso di leggerlo questo contratto, perché nel momento in cui fosse stata l'Amministrazione a licenziarlo, l'Amministrazione cosa avrebbe dovuto fare, pagargli gli altri nove mesi di retribuzione e in caso contrario che succede l'Amministrazione chiede i danni al Dottor Ninni, perché era stata programmata una certa fase e poi purtroppo con la sua dipartita anticipata vi ha abbandonati? Non sappiamo se vi ha abbandonati o è stato costretto ad abbandonare questa nave che, ormai, è peggio della concordia, ma che lui ha cercato di raddrizzarla leggermente, evidentemente ci sono dei fatti attribuibili ad un bilancio molto, ma molto deficitario.

Oggi siamo ricorsi alla stufa qui per riscaldarci, evidentemente la sospensione dei pagamenti a tutte le ditte, ha comportato che la ditta che ha la manutenzione, evidentemente non si può reperire o non interviene.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa a tutti, lasciate parlare il Consigliere che ha chiesto di intervenire.

Signor Vicesindaco, cortesemente! Cortesemente! Prego Consigliere.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Evidentemente Sindaco, non aveva la potenza economica o qualche altra cosa.

PRESIDENTE:

Consigliere Laurora se dobbiamo procedere, chiedo a tutti, chiedo a tutti di ritornare nei canoni di una discussione civile sull'ordine del giorno.

Chiedo scusa, Consigliere Laurora può andare avanti. Grazie.

CONSIGLIERE LAURORA FRANCESCO:

Penso che anche il personale tutto di Ragioneria si sia prodigato in questo tempo per cercare di preparare e affrontare questi bilanci 2011, 2012 e al limite avrei capito di sostituire in via di urgenza il dirigente, ma non riusciamo a capire perché ci deve arrivare questa task force dalla Provincia.

Questi o non hanno nulla da fare, perché togliere sei dipendenti dalla Provincia, significa che lì non c'è tanto da fare e quindi si vuole dire, si vuole ammettere che il nostro personale di ragioneria, che per tanti anni è lì, quindi ha esperienze da vendere e quanto altro, oggi noi ci rendiamo conto che deve essere affiancato, non sappiamo se per incapacità, oppure per l'esiguo numero.

Se il numero è esiguo, allora noi potremmo reperire il Sindaco, che è il capo del personale, che potrebbe benissimo reperire altri impiegati all'interno del Comune con delle capacità ragionieristiche.

Per cui, noi dei Verdi anticipiamo il nostro voto, io uscirò dall'aula, non voterò, perché ritengo che questo provvedimento doveva essere non solo ritirato, perché non c'è nessuna urgenza per averlo portato qui oggi in Consiglio Comunale, quindi io abbandonerà l'aula al momento del voto.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Laurora. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gagliardi Riccardo.

Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GAGLIARDI RICCARDO:

Grazie Presidente. Onestamente un problema è stato posto e su questo ce lo siamo chiesti anche noi, perché il Dirigente Dottor Ninni ha chiuso anzitempo il contratto con il Comune di Trani e in maniera anche frettolosa?

Penso Presidente, signor Sindaco, che, un'inchiesta interna andrebbe fatta, su che cosa è successo, perché vorremmo capire come mai questi dirigenti dell'Ufficio di Ragioneria si susseguono con tanta velocità, che cosa accade all'Ufficio di Ragioneria, è così difficile gestire la ragioneria a Trani?

Penso che dovremmo approfondire questo e questo ci ha costretto ovviamente a correre ai ripari, non avevamo il tempo per fare altri discorsi, fare bandi o qualunque altra cosa, abbiamo fatto ricorso ad una convenzione tra Enti, in questo caso penso che, più limpido di così si muore.

Noi come Consiglieri Comunali della Puglia Prima di Tutto, non abbiamo delle competenze specifiche in personale, in convenzioni, leggiamo che ci sono dei pareri di regolarità sia tecnico che amministrativa, di regolarità contabile, leggiamo anche che non ci sono spese, probabilmente vanno in compensazione, non lo so!

Noi vediamo semplicemente che su questo provvedimento, tutto è regolare e quindi signor Presidente, la Puglia Prima di Tutto esprimerà parere favorevole, anche perché l'esigenza di avere una direzione in quell'ufficio, è preminente in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Gagliardi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Musci. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MUSCI:

Presidente, Sindaco, Assessori e Consiglieri, io innanzitutto invito tutti ad un tono serio e pacato, evitiamo i personalismi e i riferimenti personali, io ritengo che l'Amministrazione oggi sia chiamata ad un intervento, è chiamata ad esprimere un voto importante per un atto altrettanto importante.

Abbiamo assistito dall'Opposizione sempre i bilanci, la situazione economica sull'approssimazione dirigenziale, avevamo avuto un dirigente, che io oggi posso dire saluto, perché è stato puntuale, è stato onestamente puntuale, lo abbiamo visto lavorare di notte e di giorno, poi purtroppo Bari lo ha chiamato

nuovamente all'ordine e quindi è dovuto andare via e speriamo che sia stato solo perché Bari ha chiamato all'ordine Ninni e non via sia dell'altro, allorquando dei dirigenti vengono, allorquando dei dirigenti tentano di andare a raddrizzare quella che è la barca e poi vanno via.

Ci si chiede oggi, sento dire addirittura Consiglieri che abbandonano l'aula, sento dire di Consiglieri che vanno ad eccepire irregolarità formali e sostanziali. Ritengo che non sia nulla di tutto questo, innanzitutto consentitemi questo, ritengo puerile l'abbandono dell'aula, come ritengo puerile, per non dire altro, l'assenza ingiustificata di Monti oggi.

Si predica tanto l'Amministrazione, si predica tanto che è Natale e la città è buia, si predica tanto la Pasqua, si predica tanto Carnevale, si predica tanto l'estate e non ci viene a votare il provvedimento, che va ad inquadrare dal punto di vista della dirigenza per quattro mesi, solo, tra l'altro sfruttando una legge che normativamente consente di andare a fare una convenzione tra Enti e che consente di andare a risparmiare, non consente di andare a regalare soldi.

Invito l'Opposizione a farsi i conti, come si faceva a Trani, richiamando un salumiere, Peppuccio con la matita qui sopra all'orecchio, è inutile che andiamo a vendere fumo.

È una convenzione regolare, una convenzione che porta a risparmiare. Il precedente dirigente, non perché noi volevamo andare a regalare i soldi, ma perché è la norma che ci imponeva, avrebbe preso, se avesse portato a termine quello che è il mandato circa 90 mila Euro all'anno.

Noi con una convenzione, con una convenzione di quattro mesi, andremo a risparmiare e non andremo a dare lo stipendio, qui io respinto al mittente l'allusione che i dipendenti e i dirigenti forse alla Provincia non hanno null'altro da fare.

Le Province sono salve, senz'altro è un inciucio quello che non è stato fatto da quello che è il PDL, ma è stato fatto da un Governo che era, possiamo dire, bipartisan, perché il Governo Monti non lo abbiamo sostenuto solamente noi, ma lo sosteneva anche l'altra parte, per cui presumo che alla Provincia BAT abbiano da fare tanto ancora, ma che cosa si è fatto?

Si vuole portare una linfa nuova, che possa andare in tempi brevi a ripianare ancora, a regolarizzare ancora quella situazione, che è stata in parte già regolarizzata e avviata con la presenza di Ninni.

Ci si è resi conto che andare a fare nuovamente una *short list*, andare nuovamente a bandire una selezione, avrebbe comportato dei tempi più lunghi, poiché questo Sindaco, questa Maggioranza, tutti quanti noi vogliamo bene alla città, io ve lo ripeterò, vorrò essere ricordato come il Consigliere Comunale terzo che vuole vedere questa città sorridere, che non vuol vedere pianti e noi ciò nonostante diciamo, andiamo a cavillare su qualcosa che normativamente è così corretto.

Per cui io respingo al mittente, noi non andiamo a regalare soldi, perché tra l'altro non vi sarà un passaggio di danaro tra l'Amministrazione, tra il Comune e il singolo soggetto, ma ci sarà un singolo passaggio tra il Comune e l'Ente BAT, ed è la BAT che provvederà a pagare quello che sarà il dirigente e i dipendenti, non solo, ma mi fa specie tra l'altro e forse io essendo nuovo alla politica, prima di dovermi esprimere, vado a leggermi gli atti e le carte, per cui ho voluto sapere che cosa succedesse venerdì in quel Consiglio Provinciale, che poi ha partorito la delibera e la convenzione di cui si sta discutendo oggi, mi sembra che l'Opposizione di quel Consiglio Provinciale, senza dire, questo denota l'affetto per questo lato, per questo lato destro, anche colleghi Consiglieri assenti oggi hanno votato favorevolmente il provvedimento con un senso di responsabilità in quella sede, che meritava di essere completato oggi, però forse la mente ha indotto ad un percorso diverso oggi, ma mi sembra che anche l'Opposizione alla BAT, alla Provincia BAT ha espresso un voto favorevole.

Il che significa che in quella sede abbiamo avuto un'opposizione con l'astensione dell'UDC, il che significa che l'Opposizione in quella sede ha capito che il Comune di Trani ha una necessità di andare veramente ad apportare quell'aiuto al settore della Ragioneria, senza che ciò svilisca le personalità presenti, anzi io ritengo che le persone, i dipendenti, le personalità, perché sono comunque dipendenti che meritano tutta quella che è la stima, tutta quella che è la solidarietà, considerate le varie pressioni che partono da quell'ufficio, perché è da quella macchina, da quei pistoncini, com'è stato detto stamattina, che parte poi la macchina amministrativa da un punto di vista economico della realizzazione del suo manifestarsi fuori, quindi ritengo che i dipendenti stessi avranno, fra l'altro mi risulta anche, sempre perché voglio parlare con i dati alla mano, mi risulta che profili D nella ragioneria non ve ne sono proprio, perché giustamente per anni non si sono fatti concorsi, non ci sono stati profili interni, evoluzioni di profili interni e quanto altro, dico dove sta l'inghippo?

Qual è la cosa così oscena che quest'Amministrazione fa? Dovevamo far stare l'Amministrazione ferma? Dovevano far stare il settore finanze senza una figura dirigenziale per fare cosa, per consentire a chi, per piegare ancora di più una città? Per piegare ancora di più un'economia?

Dotiamoci allora di quel senso di responsabilità, senza basare ogni discorso su queste questioni personali che riguardano il passato, oggi c'è un'Amministrazione Comunale composta da Maggioranza e Minoranza nuova, che per mano, ma desidererei, consentitemi, anzi pretendo un confronto leale e sincero, non un confronto meschino, consentitemi questo o a doppio senso, debba portare a casa il risultato e il risultato che noi abbiamo è quello di far traghettare, anzi di traghettare la nostra città in maniera serena.

Per cui io esprimo un voto favorevole, un voto correttamente favorevole, tanto più che correttamente firmato e vistato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maiullari. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Grazie Presidente, Consiglieri, Assessori. Consigliere Musci, io accolgo subito la sua richiesta di responsabilità e per questo le rispondo, non è una polemica, io se dovessi chiedere in questo momento il numero legale, chiedo scusa, Assessore, se dovessi chiedere...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Lo chiedo. Vuol dire che lo chiedo, vuole vedere che lo chiedo?

PRESIDENTE:

Chiedo scusa. Chiedo scusa, signor Vicesindaco è già la seconda volta che la richiamo.

CONSIGLIERE MAIULLARI:

Il mio appello ha sortito un effetto, che sono entrati tutti i Consiglieri in aula, questo mi fa piacere.

Presidente, dicevo, noi non solo per linearità di scelta politica di partito, ma anche per dei dubbi che abbiamo esposto già in sede provinciale, preannunciamo l'astensione da questo provvedimento che, voglio dire ad onor del vero, signor Sindaco, noi lo valutiamo favorevolmente dal punto di vista proprio dell'oggetto della convenzione e del personale in convenzione, perché conoscendo il materiale umano che verrà nel Comune di Trani, devo dire che sono ben felice di ricevere questi addetti, questi dipendenti provinciali, perché conosco anche personalmente, dal punto di vista professionale il suo dirigente, quindi Trani sicuramente se ne avvantaggerà dal punto di vista materiale.

All'Assessore D'Amore dico che lei è molto coraggioso, perché devo dire che ha un assessorato ostico e difficile da governare e le spiego perché, perché il punto nodale e anche altri Consiglieri che mi hanno preceduto lo hanno detto, è la difficoltà di gestione proprio dell'ufficio finanziario, quindi qualche motivo ci sarà.

Per cui l'appello che fa l'Unione di Centro al Sindaco è: va bene questa convenzione fino al 30 aprile, io sarei stato felice se la convenzione, glielo dico sinceramente, fosse durata altri quattro anni, perché comunque si darebbe stabilità all'Ufficio Finanziario, stabilità alla Ragioneria, anche perché signor Sindaco e cari colleghi Consiglieri, il funzionamento del servizio finanziario e tributi non è importante solo per noi e quando dico noi parlo del Comune di Trani, ma lo è anche di più per i cittadini e mi riferisco ai fornitori, le maestranze, i dipendenti di cooperative che aspettano lo stipendio, che aspettano le loro spettanze, indennità ed emolumenti, quindi solo un ufficio che funziona può garantire questo, anche perché dovremmo sollevare, caro signor Sindaco, il Segretario, che è già oberato di tantissimi impegni, quindi non può governare tutte le ripartizioni, è un fatto immane.

Per cui solleviamo anche il Segretario da questo impegno, che tra l'altro è un lavoratore indefesso, è sempre in Comune e lavora per il bene della città ed io devo dare atto al Segretario della sua onestà intellettuale, ma anche del suo lavoro egregio che svolge ogni giorno al Consiglio Comunale, signor Sindaco, non conoscendo orari.

Per cui, pur apprezzando lo sforzo dell'Amministrazione e condividendone nel merito l'oggetto della convenzione, ripeto, per linearità di scelta politica di partito perché abbiamo dei dubbi in merito ad alcuni dettagli di natura finanziaria che non abbiamo potuto approfondire, il gruppo dell'Unione di Centro, che mi onoro di rappresentare, si asterrà in sede di votazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi. Chiudiamo la discussione con la replica dell'Assessore. Prego.

ASSESSORE D'AMORE:

Ringrazio i Consiglieri per gli interventi che hanno fatto per i quali mi preme replicare cercando di chiarire alcuni punti. Per quanto riguarda i quesiti posti dal consigliere De Laurentis, noi oggi dobbiamo solamente dare l'atto di indirizzo, che si sostanzia nell'incaricare il dirigente a stipulare successivamente questa convenzione, quindi nella delibera abbiamo indicato gli atti, i documenti e le informazioni salienti che verranno riportate in maniera fedele nella convenzione. Per quanto riguarda il discorso della copertura e di tutte le attività successive all'atto di indirizzo, non è una prerogativa del Consiglio comunale ma del dirigente che quando dovrà sottoscrivere la convenzione dovrà allo stesso tempo impegnare le somme.

Come ho già detto nel mio precedente intervento, queste somme sono disponibili nel capitolo del personale della ragioneria per quanto riguarda il 2012, e tenendo conto che oggi è già 18, se noi stimiamo un costo di questi dipendenti per dieci giorni, siamo all'incirca su una soglia di 5 mila euro, ampiamente all'interno della somma disponibile nel capitolo di riferimento, quindi il dirigente non avrà nessun problema a impegnare questa somma. Per quanto riguarda le somme del 2013 vale lo stesso discorso; impegnandole oggi per il 2013, rientreranno poi nel bilancio pluriennale.

Un'altra cosa sollevata dal Consigliere riguarda il discorso delle emergenze. Io invito tutti i Consiglieri comunali, ovviamente di maggioranza e opposizione, che comunque spesso vedo al Comune, a venire nella mia ripartizione e vedere che le emergenze non sono solamente i bilanci che noi abbiamo licenziato, ma sono continue. Se qualcuno di voi si fa anche un giro negli uffici, può anche vedere che sono sottodimensionati. Faccio alcuni esempi. Per quanto riguarda l'Ufficio affissioni, lo sapevate che è sprovvisto di un dipendente comunale? Oggi abbiamo fatto la cerimonia del pensionamento e tra una di quelle persone pensionate c'era il dipendente (l'unico) all'Ufficio affissioni economato. Per quanto riguarda l'Ufficio tributi, che dovrebbe essere uno degli uffici più importanti di un ente, è retto da tre dipendenti pubblici e per la grandezza della città, il numero della popolazione e per l'entità del bilancio che noi abbiamo tre dipendenti sono assolutamente sottodimensionati per poter gestire in maniera corretta quel servizio, tant'è che noi poi vediamo il risultato di questa difficoltà nell'impossibilità di operare magari tutte le spese e tutti gli investimenti che necessitano e poi siamo costretti a operare sulla leva fiscale. Pertanto, per quanto riguarda il discorso del dove mettere i dipendenti, essi verranno messi nei punti in cui ci sarà bisogno.

Per quanto riguarda il discorso emolumenti, quelli che sono stati individuati non li abbiamo certo quantificati noi sulla base di parametri arbitrari ma sono indicati nel contratto nazionale. Anche la voce a cui lei ha fatto riferimento, ossia la retribuzione di risultato, quella ulteriore ed eventuale allo stipendio normale, le posso confermare che viene comunque regolarmente pagata anche ai dipendenti comunali quando gli obiettivi che vengono definiti vengono eventualmente raggiunti, quindi non ci sarà nessuna disparità di trattamento per quanto riguarda il discorso dei dipendenti della Provincia con i dipendenti del Comune di Trani.

Anche quelle somme a cui lei fa riferimento riguardanti lo straordinario, sono tutte somme previste in un normale contratto collettivo nazionale e pertanto sarebbe stato iniquo non prevederle. Se ci sarà la necessità verranno utilizzate ma non è detto che lo saranno per forza.

Sostanzialmente penso di aver risposto a tutti i vostri dubbi e ritengo che questo sia un provvedimento importante perché le emergenze sono tante. Lei, o comunque qualche altro Consigliere, ha fatto riferimento al discorso delle affissioni degli impianti e con personale adeguato potremmo cercare di accelerare anche quel discorso e risolvere un'altra problematica del Comune.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Con l'intervento dell'Assessore si è conclusa la discussione.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

No, non esiste la replica. Lei può intervenire per dichiarazione di voto.

Io ho dichiarato chiusa la discussione. Se lei mi chiede di intervenire per dichiarazione di voto la facciamo.

Per dichiarazione di voto, il consigliere De Laurentis.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Presidente, questa è una replica all'intervento dell'Assessore che ha risposto a dei nostri interventi.

PRESIDENTE:

Consigliere, se mi consente, innanzitutto la parola per la funzione la do io e in questo caso è per dichiarazione di voto perché in precedenza avevo dichiarato che la discussione si concludeva con la replica dell'Assessore. Se al suo intervento ora deve replicare di nuovo l'Assessore e poi di nuovo lei, non ce ne andiamo più da qua.

Grazie.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

So che passa tanto tempo al Comune.

PRESIDENTE:

Di quello che faccio io a lei non interessa. Si astenga da questi commenti perché è da stamattina che mostra un certo nervosismo nei confronti della Presidenza. Se esiste un regolamento deve essere applicato e io lo devo applicare nei confronti di maggioranza e opposizione, prescindendo dal ruolo politico in Aula. Se lei mi richiama a una norma regolamentare mi faccia la mozione d'ordine e sulla mozione d'ordine ci esprimeremo.

Per dichiarazione di voto il consigliere De Laurentis.

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Siccome qui non ho il tempo di starmi a leggere tutto il regolamento, così come abbiamo sempre fatto perché lo abbiamo letto tante volte tutti insieme, anche con lei, Presidente, dopo l'intervento di risposta dell'Assessore c'è una breve replica dei Consiglieri. Signor Segretario, visto che la Presidenza insiste, chiedo il suo intervento.

Non è che il Presidente dichiara chiusa la discussione e poi c'è l'intervento dell'Assessore. Se non ci fosse stato l'intervento dell'Assessore, si andava in votazione e basta.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

La ringrazio, Assessore, perché ha questo buon gusto di rispondere e riconosco a quest'amministrazione e ai suoi Assessori la volontà di interloquire con l'opposizione e di dare chiarimenti, ma evidente è più di opposizione la maggioranza.

Io ho notato, anche dagli interventi dei Consiglieri che ci sono stati, che addirittura parlano di risparmi di 80 - 90 mila euro del dirigente che non c'è più. Io ritengo che un'amministrazione debba avere il dirigente a tempo pieno, che debba stare qui dalla mattina alla sera secondo quello che prevede il contratto e non è possibile che noi ci affidiamo a terzi per la gestione delle cose del Comune di Trani.

Ho evidenziato che questo provvedimento ha una serie di costi che non sono stati quantificati in maniera netta pubblica e non sono stati evidenziati e non è stato evidenziato nel provvedimento da dove vengono prelevati. Non c'è anche scritto - non so se è stato informato - il parere dei Revisori dei conti. Pertanto non sappiamo su questo provvedimento che cosa dicono i Revisori dei conti. Sette persone vengono da un altro ente a lavorare nel nostro Comune, quindi c'è un apporto e una convenzione onerosa, e i Revisori dei conti non dicono nulla? Questo è costo del personale e in quanto costo del personale i Revisori dei conti devono darci la consulenza. Qui stiamo parlando di costi ma non c'è il parere dei Revisori dei conti che li ha quantificati e ci ha detto se quel costo rientrava nei capitoli di spesa e se

soprattutto non andava a impattare nella normativa che prevede una riduzione dei costi del personale. Siamo certi che questo provvedimento non ci farà andar fuori dal patto di stabilità e non andare incontro alla violazione di quella norma che prevede la riduzione del 3 per cento del costo del personale sulla base dei parametri del 2009, quindi il dirigente ha quantificato se questo costo, e qui mi rivolgo anche al Segretario generale, va ad impattare sul bilancio e sui costi della retribuzione del personale del 2009? Siamo certi che abbiamo rispettato la riduzione dei costi? Questi sono problemi che solo il Collegio dei Revisori dei conti ci può chiarire perché è chiaro che il dirigente non è dirigente di ragioneria, l'Assessore fa la parte della maggioranza ed è evidente che solo un terzo, cioè il Collegio dei Revisori, può garantire noi Consiglieri comunali e oggi è assente, non è stato interessato e non è stato informato. La convenzione quando verrà firmata? Verrà riportata per ratifica in Consiglio o no?

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE DE LAURENTIS:

Quindi non avremmo più conoscenza della convenzione. Sono cose che ritengo non siano state chiarite dall'assessore D'Amore. Il Collegio dei Revisori dei conti credo che fosse importante informarlo e sicuramente questo provvedimento, mancando il loro parere e mancando una quantificazione, a questo punto gli anticipo la dichiarazione di voto, Presidente, così la accontento, e anticipo che il nostro voto sarà contrario non perché non riteniamo che il personale abbia bisogno di apporto ma perché riteniamo più corretto che l'amministrazione si doti di un dirigente a tempo pieno che sia tutti i giorni al Comune e che affronti le problematiche in maniera organica e non una *task force* in un momento di ordinaria amministrazione che sicuramente farà un buon lavoro ma costerà tanto alla collettività.

PRESIDENTE:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il consigliere Santorsola.

CONSIGLIERE SANTORSOLA:

Signor Presidente, signor Sindaco, signori tutti, oggi c'è un'aria strana e pensavo neanche di dover fare nessun intervento. C'è tanto nervosismo. Tra l'altro Maurizio Musci mi ha fatto oggetto, guardava direttamente con aria minacciosa, di una filippica...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE SANTORSOLA:

Ovviamente scherzo.

PRESIDENTE:

Prego, consigliere Santorsola, precisi che è uno scherzo perché se no devo chiudere l'Aula e dobbiamo procedere a porte chiuse.

CONSIGLIERE SANTORSOLA:

Era una battuta per stemperare la filippica che il consigliere Musci ha fatto guardando soltanto me perché ero io presente in quel momento.

A me piace essere anche contraddittorio in alcuni momenti, per cui pur facendo mie le motivazioni appena espresse dal consigliere De Laurentis, esprimerò un parere favorevole a questa delibera facendo però presente e chiedendo tre cose: che se le regole sono regole, bisogna leggerle e applicarle tutti insieme, che se a un certo punto la città ha bisogno, tutti quanti ci diamo da fare, ma ci saranno altri momenti in cui tutti quanti dovremo ancora darci da fare insieme, e la cosa principale è che se ci sono delle cose sottintese che io non conosco, quelle alle quali probabilmente Maurizio alludeva quando ha detto "speriamo che non ci sia altro". Vorrei che in ambito di Consiglio, anche a porte chiuse, eventualmente siano spiegate perché credo che i Consiglieri debbano conoscere tutti i lati della vicenda. Grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola il sindaco.

SINDACO:

Rendo noto che ho chiesto di intervenire per dichiarazione di voto perché penso che sia il primo a dover rispettare le regole e a dover dare l'esempio per le stesse. Ovviamente il mio voto sarà un voto favorevole ma è un voto favorevole per il quale io sento intanto di ringraziare la Provincia di Barlett-Andria-Trani per averci concesso questa possibilità, perché questa è un'opportunità e ringrazio tutto il Consiglio comunale, in particolar modo ora sentitamente il consigliere comunale Santorsola per questa apertura e per questo riconoscimento di un impegno. Mi sento semplicemente di dire questo (rientra in una logica espositiva): le dimissioni del Dott. Ninni, illustrissimi colleghi Consiglieri comunali, sono un segnale sinistro per la nostra città che noi non possiamo e non dobbiamo assolutamente sottovalutare. Dobbiamo fermarci a riflettere. Questo dirigente è un dirigente che ha svolto un lavoro straordinario per la città di Trani, noi, come veniva ricordato dal consigliere Francesco Laurora, avremmo anche potuto valutare di intraprendere strade finalizzate a ottenere un adempimento di un contratto, questo probabilmente avrebbe comportato inevitabilmente un giudizio in seno al giudice del lavoro con esiti incerti e soprattutto con grande pregiudizio di un dirigente che ha veramente profuso tutte le energie per la città di Trani, abbiamo ritenuto, al momento, di non farlo ma abbiamo ritenuto di dare questo segnale. Dicono bene il consigliere De Laurentis e il consigliere Maiullari, anche se il discorso di quest'ultimo era di una tale logicità che io mi sarei aspettato poi un voto favorevole, come peraltro oggi c'è stato non da un'altra parte politica ma da un Consigliere comunale che nella libertà del voto ha detto di votare a favore. Il discorso del consigliere Maiullari non faceva una grinza e mi aspettavo una logica che andava in tal senso. Forse, probabilmente, il voto di astensione, che ovviamente rispetto ma non condivido, è un voto che risente del voto che c'è stato in Provincia, perché è giusto che in quest'Aula si sappia che mentre la Provincia ha votato all'unanimità dei presenti, c'è stata l'astensione da parte di un Consigliere provinciale, che è il segretario provinciale del partito di appartenenza del consigliere Maiullari e che svolge questo ruolo e si è astenuto, secondo me incredibilmente perché questo era a favore della città di Trani.

Il consigliere De Laurentis e il consigliere Maiullari hanno detto bene riguardo al fatto che oggi noi adottiamo un provvedimento provvisorio – per quattro mesi – e sgombero il campo da ogni dubbio: se, ove mai, noi ci trovassimo molto bene con questo dirigente della Provincia e con questi funzionari che lo affiancheranno, il 30 aprile si dovrà eventualmente tornare sia in Consiglio provinciale sia in Consiglio comunale per decidere un'eventuale proroga ma noi non vogliamo questo. Come diceva il consigliere Santorsola ci impegneremo per un rispetto delle regole. Questo rispetto delle regole passerà attraverso uno sforzo per il quale io rivolgo un appello pubblico al Segretario generale che, mi dispiace, oggi è lui che dirige le ripartizioni e quindi anche la seconda ripartizione, di pensare in tempi brevi di pubblicare un bando per una mobilità di una figura che magari potrà venire da tutta Italia a svolgere a tempo indeterminato la figura del direttore di ragioneria presso il Comune di Trani e se questo bando di mobilità dovesse risultare infruttuoso, cioè se all'esito dello stesso, il sindaco, l'Assessore alle Finanze, il Segretario generale, dovesse constatare che non ci sono le condizioni per definirlo positivamente, noi andremo a pubblicare, finalmente, dopo non so quanti anni, un concorso pubblico per titoli e per esami finalizzato al reclutamento a tempo indeterminato della figura di un dirigente della terza ripartizione. Ovviamente, in questo bando, sono certo che il Segretario generale Mazzone avrà la cura di inserire una serie di paletti, ovviamente determinati dalla legge, che possano andare nella direzione di affidare a un concorso pubblico, quindi una procedura selettiva seria, il miglior direttore di ragioneria possibile. Spero, Presidente, di non aver ecceduto sia il contenuto sia i tempi previsti dal regolamento e ovviamente ringraziando ancora il consigliere Santorsola, preannuncio il mio voto favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, per cui possiamo passare al voto del provvedimento per appello nominale.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE

6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIULO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	ASSENTE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASTENUTO
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASTENUTO
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	CONTRARIO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Presenti: 22
 Votanti: 22
 Favorevoli: 18
 Contrari: 1
 Astenuti: 3
 Assenti: 11
 Esito: **Approvato**

PRESIDENTE:

Si vota per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Con 20 voti favorevoli e 2 astenuti il Consiglio approva.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 233 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 21 DIC. 2012 al 5 GEN 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 21 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
SUCCESSIONE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 21 DIC. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Mazzone

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 21 DIC. 2012

Il Funzionario delegato